



Verbale n. 88 del 15 luglio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 15 del mese di luglio alle ore 11,00 presso gli uffici amministrativi dell'Ente in via Gabriele D'Annunzio n.48 si è riunito il collegio dei revisori nelle persone di:

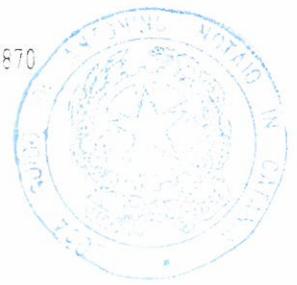
- Francesca Busardò Armetta presidente;
- Lorenzo Granata, sindaco effettivo;
- Francesco Torre, sindaco effettivo.
- L'accesso agli uffici è consentito tramite il personale amministrativo dell'Ente che inoltre assiste il collegio in ausilio nelle attività di verifica
- Il Collegio si è riunito per discutere
 1. Relazione dei revisori al bilancio consuntivo 2020;
 2. Varie ed eventuali.

Ciò posto e premesso altresì che:

- il 10 giugno 2021 a mezzo posta elettronica il direttore generale ha trasmesso la bozza di bilancio dell'Ente per l'esercizio 2020, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta n.11 tenutasi in teleconferenza il 29 giugno 2021, il Collegio tratta i seguenti punti all'ordine del giorno.

A tal riguardo il collegio esamina il documento contabile e le relazioni di accompagnamento al bilancio consuntivo 2020; la relazione, che farà parte integrante del presente verbale, aggregata al fascicolo del bilancio in esame, sarà oggetto di deliberazione in occasione della prossima assemblea dei partecipanti non ancora convocata.

il Collegio, acquisita la documentazione in atti, che a sua volta sarà aggregata alle carte di lavoro di questo organo di controllo, procede con le seguenti osservazioni e rilevazioni.



Relazione al Bilancio d'Esercizio 2020 allegata al Verbale n. 88/2021 del 15 luglio 2021

Rendiamo la relazione di nostra competenza in ordine al progetto di Bilancio di Esercizio dell'Ente Teatro di Rilevante Interesse Culturale (T.R.I.C.) Stabile della Città di Catania per l'anno 2020, sottoposto al nostro esame, con atti trasmessi a mezzo posta elettronica ordinaria, dopo la approvazione da parte del consiglio di amministrazione tenutosi il 29.06.2021.

Il documento contabile è così composto:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;

Il Collegio in premessa rileva che persiste lo stato di crisi finanziaria arginata, al momento, grazie alla procedura prevista dalla Legge 27 gennaio 2012 n. 3, affidata all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento, articolazione Interna del Comune di Acireale, per la redazione e attuazione del Piano di Ristrutturazione del Debito con l'utilizzo del Fondo di Rotazione per interventi Straordinari R.I.S.

In seno alla procedura di risanamento finanziario all'Ente è riconosciuta l'ulteriore agevolazione concessa con l'erogazione del finanziamento di euro 4.000.000 finalizzato al risanamento di parte dei debiti pregressi, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 01.10.2015 n. 23.

Riguardo alla voce 'crediti', si prende atto della severa analisi che ne ha determinato la svalutazione, peraltro assistita dal parere dell'Avv. Antonino Anzalone¹.

Come riportato in nota integrativa infatti l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che è stato adeguato già a decorrere dall'esercizio 2014, ritenendo di dubbia esigibilità i crediti vantati nei confronti della SACT per contributi in conto interessi per gli anni dal 2005 al 2012. Come è noto infatti la Sezione Autonoma Credito Teatrale non ricevendo più i fondi necessari al suo

¹ Estratto dalla relazione dell'Avv. Anzalone: 1) Crediti totalmente privi di attività di recupero (lettere, solleciti, richieste e o diffide) o con attività risalente a tempi remoti, per i quali va redatta la dichiarazione di inesigibilità;

2) Crediti accompagnati da attività di recupero in tempi "congrui", per i quali, prendendo spunto dalla pratica Comune di Modica, si può riprendere l'attività, inoltrando una richiesta via PEC e quant'altro;

3) Crediti di modesta entità, di importo inferiore ad € 2.500,00, per i quali va redatta la dichiarazione di inesigibilità, a prescindere dall'esistenza di un'attività di recupero o meno.



funzionamento da parte del Ministero competente non è più in grado di far fronte agli impegni assunti, di qui la necessità di svalutare il credito precedentemente iscritto in bilancio.

A seguito della dichiarazione dello stato di dissesto del Comune di Catania, si è provveduto in via prudenziale sin dagli anni precedenti alla costituzione di un apposito fondo svalutazione.

I principali crediti verso altri sono di seguito dettagliati:

Contributo Comune di Catania 2016	30.323
Contributo Comune di Catania 2018	187.500
Contributo Città Metropolitana di Catania 2016	669
Contributo Ministero 2020	215.519
Contributo Reg. Sicilia anni precedenti	1.748
Contributo FURS 2020	166.044

Il collegio al riguardo raccomanda un più rigoroso esame dei crediti tenendo conto dell'evento straordinario (Covid-19) che ovviamente non investe solo la capacità finanziaria del Teatro stabile.

Sono in corso le attività inerenti la gestione del piano di risanamento, decretato dal Tribunale di Catania, Sesta sezione Civile, con omologa n. cronologico 399/2018 del 21.03.2018, RG n. 5267/2016, a firma del Giudice Dott.ssa Maria Acagnino.

Inoltre riguardo alla concessione del mutuo di € 4.000.000 il collegio prende atto che il 9 giugno 2021 la Banca del Fucino ha ufficialmente confermato la moratoria che rinvia all'esercizio 2022 il pagamento delle rate in scadenza comprensive degli interessi.

Al riguardo il collegio raccomanda il rigoroso monitoraggio degli effetti che lo slittamento temporale delle rate di rimborso del finanziamento potrebbero produrre nel corso degli esercizi successivi, per cui il Consiglio avrà cura di relazionare in occasione della predisposizione dei bilanci previsionali.

Ciò posto, la responsabilità della redazione del bilancio è del Consiglio di Amministrazione; di contro è di questo organo di controllo la responsabilità dell'esame e del giudizio sul bilancio, espresso nella presente relazione, escludendo la valutazione sulle dinamiche che le hanno determinato le scelte aziendali dell'Organo amministrativo.



Il progetto di Bilancio di Esercizio 2020 è predisposto secondo lo schema conforme ai bilanci societari a norma civilistica.

Abbiamo verificato l'impostazione generale e la conformità alle norme per quel che riguarda la sua elaborazione, nonché l'osservanza delle disposizioni inerenti la predisposizione del Conto economico e dello Stato Patrimoniale, rinviando per il dettaglio ai chiarimenti in Nota Integrativa.

Il progetto di Bilancio di Esercizio presenta risultati coerenti con quanto a conoscenza di questo organo di controllo che nel corso dell'esercizio 2020 ha esercitato la sua funzione di verifica periodica in 11 (undici) sedute di collegio (dal 21.01.2020 al 10.12.2020).

L'organo amministrativo dell'Ente, per quanto a nostra conoscenza, nel redigere il Bilancio 2020 non ha derogato alle norme di legge ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Esame del documento contabile:

Profilo economico:

il Bilancio di Esercizio 2020 si chiude con una perdita di euro 167.645 già al netto delle imposte d'esercizio che incidono positivamente per euro 53.873 in quanto trattasi di fiscalità differita; prosegue il trend negativo registrato nell'esercizio 2019 che chiudeva con la perdita di € 45.955 al netto delle imposte; al riguardo l'Assemblea dei partecipanti si pronuncerà sulla destinazione della perdita proposta, sentito il Consiglio di amministrazione.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.092.364	4.141.434	(1.049.070)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	433.318	1.043.934	(610.616)
Altri ricavi e proventi	2.659.046	3.097.500	(438.454)
Totale	3.092.364	4.141.434	(1.049.070)

I contributi in conto esercizio sono di seguito dettagliati:



Contributi in conto esercizio	2.538.872
Contributo ordinario Ministero Dipartimento Spettacolo	930.955
Contributo ordinario Regione Siciliana	1.045.989
Contributo FURS Covid	19.028
Contributo ordinario Comune di Catania	150.000
Contributo Città metropolitana	200.000
Contributo FURS	166.044
Contributi Università di Catania	20.800
Contributo VV.FF.	6.05

Le risultanze economiche, se pur fisiologiche al piano di risanamento, non tengono conto della imprevedibile congiuntura economico-finanziaria caratterizzata dal Covid-19, aggravante della già difficile e complicata situazione nel settore dello 'spettacolo'.

- **profilo patrimoniale:** il Bilancio di Esercizio 2020, al pari del precedente esercizio, segue il progressivo assorbimento del deficit patrimoniale in forza dell'intervenuto "fondo rettifiche omologa" che varia da un saldo pari a euro 4.112.691 a un saldo al 31.12.2020 pari a euro 4.676.085. tale incremento è avvenuto a seguito di delibera assembleare tenutasi il 28 dicembre 2020 che espressamente: "Che già a partire dall'anno 2020 e fino al completo adempimento dell'accordo di ristrutturazione, i contributi dei soci eccedenti l'importo indicato all'art.9 lettera c) dello Statuto e che, per legge, regolamento o per altro vincolo amministrativo, non abbiano impressi specifica finalizzazione, siano allocati ai sensi dell'art. 8 lettera c) dello Statuto vigente destinati a copertura del debito di omologa pro rata. La parte residua sarà destinata alla copertura delle spese di funzionamento dell'Ente, ex art. 9 lett. C) dello Statuto". come rilevato in chiosa alla pagina tre del bilancio, richiamando la voce di patrimonio netto "altre riserve".

"Immobilizzazioni"

Riguardo alle immobilizzazioni nulla è mutato rispetto a quanto già rilevato nel corso dei precedenti esercizi e si raccomanda al Consiglio di portare a termine quanto prima le



procedure di inventario atteso che anche i locali del deposito in zona industriale Zia Lisa (proprietà eredi Salice) dovrebbero essere prossimi allo sgombero.

Il collegio ritiene in proposito improcrastinabile ogni intervento utile a presidio della continuità aziendale. L'Assemblea dei partecipanti, così come il Consiglio di amministrazione prima, prendano coscienza perché questa sia garantita. Infatti, ad avviso degli scriventi e fatti salvi gli eventuali interventi governativi di sostegno, l'unica alternativa, al venir meno della continuità aziendale ed accertata quindi l'impossibilità di perseguire l'oggetto sociale, rimarrebbe quale unica procedura percorribile la liquidazione.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
13.770	7.442	6.328

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Risconti attivi	7.442	6.328	13.770
Totale ratei e risconti attivi	7.442	6.328	13.770

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020 Saldo al 31/12/2019 Variazioni
€ 132.130 € 236.704 (104.574)

Questo collegio, sulla base degli accertamenti condotti ed apprezzata l'attività tesa a superare le criticità nei profili economico-patrimoniali mediante un'azione di governo ispirata a criteri di sana e prudente gestione, raccomanda il costante monitoraggio affinché il percorso intrapreso non subisca alcuna modifica, se non migliorativa, delle misure adottate per il risanamento. Necessita infatti mantenere alto il presidio sul fronte finanziario, nonostante il progressivo assorbimento di una parte del disavanzo patrimoniale per debiti pregressi, peraltro ancora in essere e ulteriormente gravato per l'emergenza Covid-19.

A tal proposito, per quanto la severa falce dei crediti abbia ridimensionamento il debito



complessivo dell'ente e pur mantenendo costante l'azione di risanamento in corso, si invita l'organo amministrativo a che ponga in essere, sempre e comunque, oltre che idonei presidi volti al costante monitoraggio, a ricercare nuove fonti di finanziamento che possano supplire all'ulteriore prevedibile riduzione dei flussi finanziari in entrata e fatto salvo, s'intende, l'eventuale intervento emergenziale di sostegno da parte degli Enti partecipanti.

Compito di questo organo di controllo infatti è prevedere e segnalare criticità che potrebbero inficiare la continuità aziendale; raccomandazione questa peraltro ribadita nel corso dell'attività ispettiva, attese anche le misure già adottate per superare le rilevanti difficoltà aziendali, in un contesto caratterizzato da esigui margini patrimoniali.

Tuttavia, anche per l'esercizio 2020 non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio.

La presente relazione, che forma parte integrante del verbale n. 88 del 15/07/2021 di questo Collegio (costituito complessivamente da n. 7 pagine, compresa la presente) è chiuso in data odierna (15/7/2021) alle ore 15:00 ed accompagna la proposta di Bilancio di Esercizio 2020 per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Catania, 15.07.2021

Il Collegio dei Revisori dei conti

Presidente del collegio dei revisori

Francesca Busardò

Sindaco Effettivo

Lorenzo Granata

Sindaco Effettivo

Francesco Torre